

Fortitudo Roberts va Candi pure

Milano è su un altro pianeta, se c'è aggressività la Effe è ok

di **Damiano Montanari**

Nell'amichevole di lusso con i campioni d'Italia dell'Olimpia Milano una Fortitudo ancora in rodaggio mostra passi avanti rispetto alla sconfitta con Princeton.

A Bormio la squadra di Boniciolli, impegnata nella prima giornata del Valtellina Basket Circuit, esce dal parquet battuta 87-61 in una partita in cui il risultato contava poco, vista l'enorme differenza tra le due squadre: da una parte l'Olimpia di Repesa, strafavorita per la conquista dello scudetto e con buone ambizioni in Eurolega, dall'altra i ragazzi di Boniciolli, che quando sono riusciti a produrre quell'aggressività che per tutta la scorsa stagione è stato il marchio distintivo dell'Aquila sono riusciti ad infastidire anche la corazzata meneghina.

REGIA. Avvio difficile dei biancoblu che privi di Michele Ruzzier - risparmiato in panchina per non rischiare l'ag-

gravarsi dello stiramento lieve al muscolo adduttore della coscia sinistra - si sono affidati alla regia di Candi che, dopo essere partito in quintetto subendo subito la maggiore fisicità degli avversari, si è acceso a sprazzi, salvo poi ricadere in qualche ingenuità che ha fatto arrabbiare Boniciolli. Pronti

Subito 10-0 per l'Olimpia, l'americano è top scorer, discreto il secondo quarto

via e Milano è volata sul 10-0 con un Hickman ispirato davanti a una Fortitudo imballata. A infilare per la prima volta la retina dell'Olimpia è stato Mancinelli, pian piano sempre più leader della Kontatto e autore di 4 dei 7 punti firmati nei primi 10' dall'Aquila. Che nel secondo quarto, quando ha iniziato a giocare maggiormente di squadra, ha inizia-

to a mostrare miglioramenti, non a caso proprio nel momento in cui Candi è entrato in partita.

Pregevoli alcune giocate del giovane playmaker biancoblu, che davanti alla squadra che in estate lo aveva cercato, ha mostrato alcuni pezzi di bravura che hanno confermato tutto il suo valore: suoi i 4 punti che, insieme ai canestri di Italiano e di Montano, hanno permesso alla Fortitudo di rientrare sul 18-28 dopo il 7-24 del primo quarto. Una reazione che ha innervosito l'Olimpia, in particolare Sanders, autore di cinque falli tutti concentrati nel secondo periodo.

AMERICANI. Complessivamente buona anche la prestazione dei due nuovi americani della Fortitudo, pur con qualche riserva. I 18 punti complessivi di Roberts, top scorer assoluto del match, sono un ottimo segnale, anche se l'esterno ex Siena ha iniziato ad ingranare solo nel momento in



Troppa la differenza tra l'Olimpia Milano e la Fortitudo CIAMILLO

cui Milano aveva già deciso la partita, scontando, nei minuti iniziali, una insolita imprecisione al tiro. Discorso diverso per Knox che non ha ripetuto l'ottimo avvio di gara visto contro Princeton, pagando la fisicità di McLean, riuscendo comunque ad impreziosire la sua prestazione con 8 punti.

Da affinare l'intesa con Candi che in alcune situazioni ha iniziato a mostrare quanto il gioco sull'asse play-pivot potrà essere un'arma in più di questa Fortitudo.

Mentre Gandini, arriva-

to con la fama del semplice gregario, ha confermato di essere qualcosa di più di un'alternativa sotto le plance, confermando quella grinta che aveva mostrato, a tratti, nell'amichevole al PalaDozza contro Princeton University. Oggi la Fortitudo tornerà in campo, sempre a Bormio ma alle 18, contro il Galatasaray, detentore dell'Eurocup ed allenato da un altro ex, Ergin Ataman. Anche questa volta, più che il risultato, si attenderanno ulteriori segnali di crescita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORTITUDO KONTATTO 61

OLIMPIA MILANO 87

(7-24, 21-43, 43-64)

FORTITUDO KONTATTO: Mancinelli 9, Candi 7, Costanzelli, Ruzzierne, Di Poce, Campogrande 3, Montano 1, Gandini 4, Raucci 7, Roberts 18, Knox 8, Italiano 4. All. Boniciolli.

OLIMPIA MILANO: Gentile 7, Cinciarini 7, Hickman 12, Cerella 3, La Torre, Krunoslav 1, Abass 6, Macvan 17, Pascolo 8, McLean 15, Sanders 11. All. Repesa.

Arbitri: Begnis di Crema, Chersicla e Martellosio di Milano.